

Movimento Tattico

Ci sono alcune nozioni che bisogna tenere a mente quando ci si sposta durante il combattimento, ora ne prendiamo alcune in considerazione, distinguendo quelle per gli assaltatori e quelle per i cecchini.

(Preso dal Field Manual 23-10 "Addestramento per il Cecchino", pubblicato dal Quartier Generale dell'Esercito e dal FM 6-7 " Esplorazione e pattugliamento per Unità di Fanteria " USMC.)

Movimento individuale (Perlustrazione Diurna)

Principi: Muoversi da una posizione nascosta ad un'altra.

Quando non si cambia posizione, rimanere immobile.

Per osservare, alzare lentamente la testa senza movimenti improvvisi. Selezionare il successivo luogo di sosta prima di muoversi e assicurarsi che non contenga un nemico. Quando si cambia posizione correndo, saltare su, correre col corpo curvo rapidamente a zigzag, e buttarsi a terra un poco alla destra o alla sinistra del nascondiglio.

Poi rotolare o strisciare fino alla posizione desiderata.

Alzarsi in piedi:

Cominciando dalla posizione prona:

- a) Alzare lentamente la testa e selezionare una nuova posizione.
- b) Lentamente abbassare la testa, portare le braccia verso l'interno, portare in avanti la gamba destra, e prepararsi ad alzarsi.
- c) Con un movimento, sollevare il corpo drizzando entrambe le braccia.
- d) Saltare in piedi, avanzando col piede sinistro.

Correre:

Quando si corre, bisogna stare curvi in avanti il più possibile. Mai avanzare direttamente verso la posizione scelta, sempre a zigzag.

Arrivando alla Posizione:

- a) Fermarsi con ambo i piedi sul luogo
- b) Lasciarsi cadere rapidamente in ginocchio e far scivolare la mano sul calcio del fucile.
- c) Cadere in avanti, ammortizzando la caduta con il calcio del fucile.
- d) Per confondere il nemico, rotolare via dal punto in cui si è andati a terra e mettersi in posizione di tiro con piedi, ginocchia, e pancia appoggiati sul terreno.
- e) Tenere giù la testa non si ha intenzione di sparare.

Rotolare:

- a) Arrivare in posizione ed assumere una posizione prona.



b) Dalla posizione prona, portare il fucile vicino al corpo, con il calcio in mezzo alle gambe.

c) Rotolare rapidamente per confondere gli osservatori nemici. Mai riapparire nello stesso punto in cui si è andati a terra.

Strisciare basso:

La tecnica dello strisciare basso si usa quando la copertura e la vegetazione sono scarse, quando il nemico ha una buona osservazione sull'area dove ci si sta muovendo, e quando la velocità non è essenziale.

a) Tenere il corpo più piatto possibile contro il terreno. Agguantare la cinghia del fucile nella parte superiore. Lasciare la canna del fucile sull'avambraccio e far strisciare il resto del fucile sul terreno. Tenere il tromboncino in modo che non vi entri terra.

b) Per cominciare a muoversi in avanti, spingere l'arma in avanti e portare avanti la gamba destra.

c) Per muoversi tirarsi con le braccia e spingersi con la gamba destra. Cambiare frequentemente la gamba che spinge per evitare un eccessivo affaticamento.

Strisciare alto:

La tecnica dello strisciare alto può essere usata quando è disponibile una buona copertura e/o, quando la scarsa visibilità riduce l'osservazione del nemico, e quando è necessaria una maggiore velocità di movimento.

a) Tenere il corpo alzato dal terreno. Caricare il peso sugli avambracci e sulla parte bassa delle gambe. Tenere il fucile sulle braccia appoggiato sugli avambracci, sempre tenendo il tromboncino via dal terreno. Tenere bene le ginocchia dietro alle natiche per stare basso.

b) Avanzare alternando l'avambraccio destro e ginocchio sinistro; avambraccio sinistro e ginocchio destro.

Per aiutarsi nel Movimento:

a) Portare solamente il necessario. Del peso supplementare provoca affaticamento prematuro ed impedisce di muoversi liberamente.

b) Non disturbare uccelli o animali che volando tradirebbero la tua presenza. Se si vedono uccelli o animali in agitazione, rimanere immobili sotto copertura ed ascoltare per alcuni minuti, potrebbe essere stato un nemico a farli agitare.

c) Muoversi durante qualsiasi evento che devia l'attenzione del nemico, come il passaggio di un aeroplano, un disturbo distante, o esplosioni improvvise (durante il combattimento).

d) Nebbia, fumo, e foschia offrono copertura per il movimento.

e) Seguire un ruscello o strada il più lontano possibile dal nemico, che permetta di tenerlo in vista. Tenersi vicino alla linea delle duna quando ci si muove lungo una spiaggia.

f) Quando ci si muove attraverso erba alta o crescite simili, muoversi quando il vento soffia, e cambiare direzione frequentemente. Un passaggio diritto sarà notato più facilmente.



g) Ogni qualvolta possibile evitare terreno molle e altre aree simili per non lasciare piste.

h) Quando bisogna attraversare una strada od ostacolo d'acqua, scegliere il punto di attraversamento dove l'osservazione del nemico è ristretta (un'area in ombra o vicino una curva) ed attraversare rapidamente.

Movimento individuale (Perlustrazione notturna)

Principi:

Per completare una missione di esplorazione notturna il soldato deve essere capace di muoversi silenziosamente.

a) Avanzare a piccoli tratti (mosse corte). Ogni tratto dovrebbe seguire qualche caratteristica del terreno che serve come guida. Quando non c'è nessuna caratteristica del terreno che rappresenta una guida, muoversi in linea retta o quasi da un punto definito ad un altro, o mantenere la direzione usando una bussola.

b) Eccetto in un'emergenza, non correre di notte.

c) Durante il movimento approfittare di suoni che possono distrarre il nemico.

d) Se si perde l'equilibrio e si cade, farlo silenziosamente, senza gridare.

Camminando:

a) Quando si cammina di notte, tenere il peso del corpo bilanciato sul piede posteriore finché non si trova una zona sicura per il piede avanti.

b) Alzare il piede anteriore in alto per pulire da erba rigida o altre ostruzioni.

c) Col peso ancora bilanciato sul piede posteriore, abbassare dolcemente il piede, per esplorare il terreno ed individuare oggetti che farebbero un rumore.

d) Poi abbassare lentamente e gradualmente il tallone del piede davanti trasferendo il peso del corpo su quel piede.

Camminando a carponi:

a) Di notte si cammina a carponi sulle mani e sulle ginocchia.

b) Il fucile sta sul terreno al tuo lato .

c) Usare le mani per sentire per ramoscelli, foglie, o altre sostanze (la sensazione tattile è ridotta con abiti pesanti , quindi bisogna levarsi i guanti o procedere con maggiore cautela). Pulire una zona per mettere il ginocchio. Tenendo la mano su quella zona, portare il ginocchio avanti finché raggiunge la mano. Poi mettere il ginocchio sul terreno e ripetere l'azione con l'altra mano e l'altro ginocchio.

d) Pulire un'area per il fucile. Alzarlo e portarlo avanti. Il Movimento è lento e tedioso, quando deve essere fatto silenziosamente.

Raggiungendo un nascondiglio:

a) Dalla posizione eretta, avanzare la gamba sinistra, mettere il calcio del fucile sotto l'ascella, impugnarlo con la mano destra a metà.

b) Quietamente abbassarsi sul ginocchio destro e la mano sinistra.

c) Portare attentamente la gamba sinistra indietro, e poi portare la gamba destra indietro.



d) Restare piatti sul terreno, o mettersi in posizione di tiro se necessario.

Movimento individuale: CECCHINO

Un buon soldato sa che essere in profondità all'interno del territorio nemico e muoversi inosservato è di vitale importanza.

Principi:

a) Presumere sempre che l'area è posta sotto sorveglianza dai nostri nemici.

b) Muoversi lentamente. In situazioni di osservazione a distanza ravvicinata o di cecchinaggio un buon soldato misura il suo avanzamento in centimetri e metri (Nota valida per gli anglo-americani).

c) Non causare il movimento di alberi, cespugli, o erbe alte urtandoci contro.

d) Pianificare ogni movimento e muoversi coprendo un intervallo del percorso alla volta.

e) Fermarsi, osservare, ed ascoltare spesso.

f) Muoversi durante situazioni di disturbo, come fuoco del nemico, esplosioni, aerei o rumore di carri armati, vento, o qualsiasi cosa che distrarrà l'attenzione del nemico o coprirà il movimento del soldato.

MOVIMENTI DEL CECCHINO:

Strisciare Basso:

Usato quando la copertura è molto limitata, quando ci si trova vicino al nemico, o quando si assume una posizione di tiro.

Strisciare medio:

Usato quando la copertura è limitata ed il soldato ha bisogno di muoversi più velocemente di quanto lo permetta lo strisciare basso.

Strisciare alto:

Questa tecnica è simile allo strisciare basso del soldato di fanteria, usata quando la copertura è limitata ma abbastanza alta per permettere al soldato di sollevare il suo corpo dal terreno.

Strisciare sulle mani e sulle ginocchia:

Quando è disponibile una decente copertura e si ha bisogno di più velocità di quanto lo permetta lo strisciare medio.

Camminare:

Bisognerebbe camminare solamente quando la copertura è buona, non è probabile il contatto col nemico, ed è necessario muoversi velocemente.



Scegliere le strade:

Bisogna progettare attentamente dove e quando muoversi.

Usare i seguenti consigli per selezionare strade che assicureranno il successo della missione.

- a) Evitare posizioni del nemico note ed ostacoli. memorizzare attentamente eventuali rapporti ed informazioni di ricognizione.
- b) Usare il terreno che offre la migliore copertura e occultamento.
- c) Usare terreni difficili (paludi, acquitrini, fitte foreste) a proprio vantaggio, il nemico è debole e non sospetterà un attacco da luoghi che ha paura di attraversare.
- d) Non usare piste, strade, o sentieri. Questi sono punti di passaggio del nemico, ci trova lì per cacciare il nemico, non per diventare la sua preda.
- e) Stare lontano da centri urbani o zone civilizzate.
- f) Evita ubicazioni dove c'è pesante attività di guerriglia del nemico.

FORMAZIONE DI UNA SQUADRA SNIPER:

Le operazioni di cecchinaggio necessitano generalmente di due uomini nella squadra. Dato questo limite di potenza di fuoco e risorse umane la squadra del cecchino è sempre al lavoro.

- a) L'osservatore è l'uomo di punta.
- b) L'osservatore è responsabile per il settore d'orologio dalle 9 alle 3, il cecchino è responsabile per il settore dalle 3 alle 9.
- c) Il contatto visuale deve essere sempre mantenuto, anche quando ci si sdraia sul terreno.
- d) La distanza tra cecchino e l'osservatore non supera mai i 20 metri.
- e) Il cecchino reagisce alle azioni dell'uomo di punta.
- f) Il leader della squadra decide sempre le tecniche di movimento e le strade.
- g) Il leader della squadra designa i punti di riunione.

Seguendo queste regole fondamentali si potranno creare situazioni molto più realistiche di quanto pensiate. Spesso nei games i cecchini agiscono da soli, e non si mandano uomini in profondità per osservare il nemico, cose che invece risulta molto utile, sia in attacco che in difesa, naturalmente bisogna esercitarsi molto e su terreni differenti per abituarci ad utilizzare queste tecniche, Buon Allenamento!!!

